

Cronaca di Roma

aprirà la campagna per il tesseramento 1950

La cittadinanza respinte l'imposta di 10 lire e chiede la riduzione dei turni e delle restrizioni

Un comitato per quartiere e un dono a tutti i bambini

Mezzo milione chiesto da una società per non tagliare i fili a un negoziante - Comizi a Val Melaina - Domani alla Camera, Tupini ci dirà...

Tori mattina si sono riuniti alla Camera del Lavoro i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, dell'U.D.I. provinciale, dell'Associazione artigiana, dell'Associazione Inquilini, per esaminare la situazione derivante dalla carenza di energia elettrica.

Da questa mattina si sono riuniti alla Camera del Lavoro i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, dell'U.D.I. provinciale, dell'Associazione artigiana, dell'Associazione Inquilini, per esaminare la situazione derivante dalla carenza di energia elettrica.

A questo punto potrà interessare conoscere i nomi di coloro che saranno i nostri quarantini. Quantunque, infatti, quasi il 50% degli impianti idroelettrici siano di proprietà di aziende monopolizzate o comunque controllate dallo Stato attraverso l'Iri, il maggior parte dell'energia prodotta viene distribuita da aziende private. In pratica, quindi, la luce o il buio li fanno i quattro grandi consorzi monopolisti industriali e finanziari Edison, Saes, Sme e Centriove.

Da questa mattina si sono riuniti alla Camera del Lavoro i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, dell'U.D.I. provinciale, dell'Associazione artigiana, dell'Associazione Inquilini, per esaminare la situazione derivante dalla carenza di energia elettrica.

In questi giorni alcune borgate di Roma, spesso senza illuminazione ed allagate dalle piogge, hanno visto agitarsi e urlare sui pulpiti delle rispettive parrocchie un gesuita che, invece di predicare la crociata della bontà, come si poteva leggere negli annunci, ha cercato di bandire una crociata dell'odio, lanciando l'attacco contro la parte maggiore e più attiva della popolazione di quelle borgate.

Si costituiscono in ogni quartiere e in ogni borgata dei comitati, in cui siano rappresentate tutte le organizzazioni e le categorie della zona, e si mobilitano tutti i cittadini, per assicurare al maggior numero di bambini un dono: un vestito o un paio di scarpe, un dolce o un giocattolo, affinché possano trascorrere meglio le feste che la tradizione vuole dedicate alla bontà e alla pace.



La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme. Sono (Via del Banco Santo Spirito) per concordare l'azione comune in difesa della sicurezza danneggiata dalla crisi dell'energia elettrica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

La famiglia dei Parisi, cavalieri di spada e cappa, ovvero due piccoli o fabbricanti di candele, o propria borsa nera viene effettuata da alcune società elettriche; il che dimostra che l'energia elettrica è, per lo meno nella quantità sufficiente, in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini. Il problema è di natura politica, e non tecnica.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

Una novità di questi grandi società dipendono moltissime società minori, nelle quali si trova un numero limitato di artigiani, piccoli commercianti, e dell'U.D.I. della Generazione Cooperativa e studenti di cooperative; delle quali il gruppo costituito per il 2° di Stato, e che sono responsabili della massa dei settori e della Sme, sono consociati all'U.D.I. e all'U.D.I. e alle 18 alla Sme.

SOLFARIN cura del RAFFREDDORE

in vendita in tutte le farmacie

LA BEFANA CIA' N'IDEA!

La vecchia co' la scucchia sta' penzosa
Perchè stavorta nun sa' come fa'
Li prezzi so' troppo arti e quarche cosa
Pure a li regazzini a' da comprà!
Ndo s'è accostata c'è rimasta male,
Bambole, treni, Dio! Che pizzicata!
Penza da rinunciace. Ma er Natale
Lo passerebbe triste la nidata!

Quando n'idea brillante, pe' la testa
Sente frullà, la mejo ch'abbia avuto,
Tutti li pupi, si, faranno festa,
Basta d'annà da «MAS» allo «Statuto»!
AURELIO BERTINI

BALLO M.O. CHERUBINI

Superabito

MATERASSI E LANE PER TUTTI

La Ditta ANTICOLI CESARE con la sua vasta organizzazione mette in vendita una forte partita di MATERASSI DI PURA LANA BIANCA FINISSIMA MORBIDA, CON FODERE DI PURO COTONE AL PREZZO INCREDIBILE DI L. 4.500

Cooperativa Popolare di Consumo «D. Carradori» Anguillara

IMMINENTE AL CINEMA Bernini - Splendore - Quirinale

GINGER ROGERS - FRED ASTAIRE
RANDOLA
MUSICA DI IRVING BERLIN

ANCHE FUORI ROMA

senza AGNELLO CAPRETO
1.000 - 1.500 mensili
Marmotte - Upposum - Orsetti - Odaide Pannofix - Cums, acc. - RATE MINIME
VOLTI DI MANTE - AZZURRE - 1.000 mensili senza anticipo
GATANI VIA PO, 43

UN RACCONTO

L'ASSASSINO

di JAN DRDA

Il sole di maggio incendiava tutta la strada. Sul selciato, veni metta al di là della barricata, ziova il corpicino di Eletta. La morte digragnava i denti. *Tra talata, una vedi un po', sopra ancora questo dolore.* Il petto della mita ha pettinato la testa della piccola di cinque anni. La mamma la riconosce soltanto dalle vesti. Perché la testa, ah, medio non parlano. E tuttavia questo è un luogo tutto fuori calma, solo in qualche parte verso la nona, la decima barricata i nostri fanno fuoco contro i tedeschi.

La terra è umida e plastica, dal suo sono stati strappati pezzi di pietra. E dopo due giorni di pioggia che è entrata fino alle midolla delle ossa, di nuovo splende l'enorme sole di maggio. Non si possono tenere i bambini a casa. Corrono davanti alle case con le palette e i secchielli, a gruppi si siedono in mezzo alla strada, fanno pasticci di terra bagnata. Nel cielo tutto è silenzio. La guerra è lontana. Il sole si scaldava i fanciulli nuziati dal freddo notturno della estate.

E ancora una volta *talata*. I bambini sono presi dalla paura, si disperdono come galline. Eletta non corre più. E. M. V. la sua compagna di quattro anni, d'un tratto al posto delle belle manine paffute che le fosse vede qualcosa di terribile. Stupetta alla vista del proprio sangue con gli occhi spalancati, corre ancora sul marciapiede e si arresta e giace sulle pietre. Sull'orlo del marciapiede c'è il piccolo braccio ferito proprio nel gomito. Le dita non hanno abbandonato la palette.

Gli uomini si precipitano nella strada, senza sosta, perché hanno mandato tutti davanti, dove si spara sul serio. Sanno che quella lassù può sparare. Solo che spari, almeno si vedrà da che parte si trova. Cercano con gli occhi pieni di odio sugli albi. A guardar sotto le finestre non lo scorgono. Le granele veri hanno sparati quasi tutto. I vetri sono già di tempo ammassati vicino ai muri delle case. E quello lì - non c'è nome per lui - sta seduto in qualche posto col dito sul grilletto. Il fucile in guardia. Spara come vuole. Ma come, qui ci sono dei tedeschi. E che cosa fanno di seguito era stato visitato tutto il blocco dalle cantine fino agli albi. Nessuno poteva scappare. Nessuno. Ma quello è qui. Cercate di ricordarvi. I ragazzi osservano come incantati il corpo di Eletta morta. I tiratori mirano. Nessuno, nessuno, e tuttavia qui si trova.

Compagni, confessate! Allora uno di loro, tutto impaurito, balzetta. « Compagni, sono un uomo debole. Forse, io, ho lasciato una vecchia malata al quarto piano, non ho avuto coraggio così, e accudito, forse, qualcuno anche mia madre... ma certamente, ma come la vecchia e il mitra! Riusciva appena a tollerarsi dalle coperte! ». « Bestia! » gli grida con ferocia il fabbro Martinek, « sei un bestia! ». E lo colpisce con un pugno al petto che lo fa traballare. « Datemi una pistola! Una granata! ». Poi si accenta del piccone. Ire, quattro, cinque di loro perocchia la strada. Sono colmi d'odio. Ognuno vuole essere prete. Solo l'ultimo, l'uomo debole, è rimasto sul corpo di Eletta. Piange a dirotto.

Sulla porta non c'è nome. Martinek leva il piccone, ma il compagno lo ferma con la mano. Meglio suonare! Trilla il campanello, sordo, lontano, come da un altro mondo. E dopo un enorme pianto, dopo un atteso silenzio, ardente, si apre un leggero fruscio. Le pantofole strisciano sul pavimento. Qualcuno, non si sa perché, piagnucola come chi voleva vincere insieme il dolore e la rabbia. Timidamente si apre una stretta spiraglio. Afferri, palda, con gli occhi accesi, la vecchia sta davanti a loro. Sulla camicia di notte porta una vestaglia sporca, e sa di muffa. Con gli occhi stanchi, arruati, pieni di sottumi, sorride rivolta agli uomini: « Cosa volete? Io essere già una donna vecchia... ». Sono «-terofati». Perdio, qui non avremo a che fare soltanto con le vecchie adesso! E per la seconda volta se ne sarebbero tornati, per la seconda volta avrebbero capitolato davanti a questo «-traccio di impotenza senile. Questo Martinek non abbandona il sospetto. E tutti lo prendono per un uomo cattivo quando afferra la vecchia per la spalla e la fa zitare come un trottole. Si caccia dentro la casa. Una cucina tranquilla, morta. Un focolare freddo. Un letto con lenzuola grigie, vecchio, con le coperte ossessive. Qui, qui nessuno, qui nessuno... ». Una testardaggine disperata spinge Martinek verso l'altra porta. Una stanza vuota. Palme in cartapeste simili ad antichi ventagli, vecchissime cartoline delle Alpi con uno specchio deforme. In una cornice di conchiglie, in un pannello, c'è una targa dalla quale una larca bocca d'uomo ha strappato due mezzelune. Nient'altro. La tartina è



L'ultima foto di Maria Denis, attrice in *Ipoerita 1950*, che avrebbe dovuto girare per la produzione inglese Rank. Com'è noto Sir Rank, il maggiore industriale del cinema inglese, ha dichiarato che se non succedeva un miracolo dovrà arrendersi di fronte alla concorrenza e all'invadenza del cinema americano.

L'AUTORE DI "TOTO" IL BUONO, HA IDEATO UN NUOVO FILM

Zavattini alla ricerca di un cinema senza favole

«Basta con le danze sui grattacieli... - Un titolo indicativo: "Ipoerita 1950", Quel che accade una mattina tra via S. Angela Merici 40 e via Nomentana

Tra Zavattini e i suoi personaggi le parti si scambiano sempre più di frequente: e per facilitare la cosa han già deciso di abitare insieme, in periferia, in una zona dove fra le casipole dei lavoratori e le villette borghesi non passano che quattro palmi di strada.

C'è così che un personaggio - un personaggio del cinematografo, che di regola, non dovrebbe vivere altrove che sullo schermo - esce un domenica mattina dal N. 40 di via Merici, dove abita, appunto, Zavattini, correndo alla ricerca di un abito bianco per la prima comunione della figlia, e comincia un film, il nuovo film che Zavattini ha ideato per la regia di Alessandro Blasetti.

I personaggi di Zavattini scrittore di letteratura, quello che il gran pubblico conosce meno oppure ha scordato dopo l'insuccesso di *Ipoerita*, mentre racconta al caffè i loro carat-

teri e le loro avventure, passa di continuo dalla terza al prima persona, e quel tale protagonista del film una volta è *Iu* e una volta è *Io*.

Veramente strani la sorte e il cammino di questo scrittore, che ha iniziato la sua attività con il genere più inventato di letteratura, la *piccola posta* dei settimanali a rotocalco, firmata, com'è nello stile, con i nomi più leziosi, e che ha continuato a scrivere nel corso di anni raccontando languorosi per un'intera «catena» di giornali di quel tipo: oggi, quasi per contrasto, Zavattini è l'autore che, dopo la sua esperienza letteraria, di siamo così, maggiore, va ricercando con uno sforzo continuo e sempre più approfondito gli aspetti della realtà d'ogni giorno, tenta di portare alla luce quel che c'è dietro quell'aspetto e quella donna che erano così semplici a affacciare nei modi più gradevoli sulle colonne delle *piccole poste*, sulle copertine polimicrome. E così invidiosissimo si dimostra ancora del proprio lavoro di fronte alla realtà, pur dopo i successi di «Quattro passi tra le nuvole» e di «Scioccità», dopo il trionfo di «Ladri di biciclette», che intitolerà il suo prossimo volume con l'allappante titolo «Ipoerita 1950».



CESARE ZAVATTINI

Il nuovo soggetto scritto da Zavattini per Blasetti, riduce ancora la trama romanzesca, favorisce il racconto, e anche se porta un titolo di questi tempi fin troppo conformistico, «Prima comunione», vuol proseguire, secondo Zavattini, la via di «Ladri di biciclette» ed essere anzi il punto di passaggio verso un suo film, che vuol dirigere da sé.

Soggetto difficile a raccontarsi, poco per la mancanza di una trama dichiarata, e lo stesso autore, che ci si è provato in forma letteraria, si è affidato più alla sua abilità di scrittura che al meccanismo della vicenda. A quel tale personaggio che esce dal N. 40 di via Merici, infatti, non capita quasi niente che non sia banale: si precipita dalla sarta, la maltratta con tutta la sua arroganza di borghese ben pasciuto che nessuno deve contraddire, ritira lo scatolone con dentro il vestito bianco della figlia, sul flobius litiga con un tale e dopo averlo schiaffeggiato si accorge che il vestito è scomparso. Banalità: ma intanto in quel dominatore della propria famiglia e della propria serva che corre di bar in bar e di portone in portone su via Nomentana, all'altezza di Sant'Agnese, è scoppiato un diavolo che lo fa rivoltare, ai nostri occhi di spettatori, come un quanto, che ci copre il suo reale carattere senza ricorrere a quelli irreali favole che usa il cinema per dimostrare che tizio è un vigliacco e caio è un eroe.

Un cinema senza favole, questa è la meta che si propone Zavattini e che egli stesso aveva esemplificato nel suo intervento al Congresso internazionale di cinematografia di Perugia ponendo l'alternativa tra il «cinema di Lumière», collochico della macchina da presa fissata sulla realtà per carpire i documenti, e

propone di dire che da sé. Eccoli: un uomo esce di casa, sempre da quel portone di via Merici - dato che vi tratta di un altro personaggio che vi colubano e con cui si scambiano le parti - indossando un cappotto nuovo, proprio nuovo fiamante, da suscitare l'invidia del prossimo. Fin qui tutto è normale. Ma una guardia-faccia se ne ha a male, si, come per un'offesa gravissima, tuttavia davanti a lui, ma quando, da una finestra imprecisata, si sente capitare sul cappotto un rifiuto, non vuol rinunciare a sapere come mai e perché il fatto sia successo, per quale misteriosa - forse - in palese - ragione quel rifiuto sia stato lanciato proprio quel giorno sul suo cappotto. E il film non sarà altro che la storia di questa inchiesta.

Ma questi sono progetti ancora lontani dalla realizzazione, e ci sarà anzitutto la prova. «Prima comunione» non è un'opera di letteratura, ma di cinema. Le previsioni si possono fondare, oltre che sul soggetto di Zavattini, sulla personalità di Blasetti che, dopo il ritorno, torna all'affettuosità di «Quattro passi tra le nuvole».

EDGARDO MACORINI

UN GRANDE SCIENZIATO CHE IL MONDO INTERO ONORA

Ivan Pavlov rivoluzionò il campo della fisiologia

I primi lavori sui "riflessi condizionati... - Due stomaci in un cane - L'aiuto di Lenin all'opera di Pavlov - "Nella mia patria è stato distrutto l'abisso tra ricchi e poveri..."

E questi uomini, privi di coscienza e di amore, uomini che possiedono una morale decisa degli animali, hanno l'impossibilità di fare appello alla distruzione della grande nazione russa, della nazione di Plekhanov e di Lenin, di Belinski e di Cernichovskij, di Pushkin e di Tolstoj, di Gorki e di Crikovskij, di Gorki e di Tolstoj, di Gorki e di Tolstoj... GIUSEPPE STALIN

Dal discorso di Stalin in occasione del XXV anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, durante la guerra contro i nazisti.

«Ho sognato di trovare nel lavoro intellettuale, nella scienza, la gioia della mia vita, e lo ho trovato e ancora lo trovo», così dichiarò una volta Ivan Petrovich Pavlov, il grande fisiologo russo, della cui nascita si è oggi celebrato il centesimo anniversario.

Era nato a Riazan il 26 settembre del 1849, da un povertoso ortolano, ed era stato avviato alla carriera ecclesiastica. Ma l'epoca che egli trascorse in seminario era saturata di germi che profondamente intaccavano le idee allora prevalenti. Era l'epoca in cui gli scritti di Herzen, Belinski, Secenor, Cernichovskij, Dobrolior, Pisarev, aprivano le menti, specialmente della gioventù russa, agli ideali rivoluzionari del rinnovamento sociale, alla conoscenza materialista del mondo, della vita in generale, della biologia in particolare. Il giovane seminarista non poteva trovare naturalmente delle solide basi in questi maestri e nella scienza falsa che gli veniva insegnata.

Lasciato il seminario prima di averne terminati i corsi, egli si recò a Pietroburgo nel 1870 e svolse gli studi di matematica e di fisica e di matematica, appassionandosi alla fisiologia. Ancora studente, compì nei laboratori di I. F. Tison, suo maestro, il primo lavoro scientifico sulla fisiologia del nervo del pancreas, che fu premiato con la medaglia d'oro.

Una carriera brillante

Nel 1875 conseguì la laurea e seguì Tison all'Accademia medico-chirurgica, come assistente. Nello stesso tempo studiava medicina, per approfondire le conoscenze atte a fare di lui, naturalista, un bravo fisiologo. Per un arbitrio non infrequente nella Russia zarista, Tison fu cacciato dalla sua cattedra, e Pavlov, per protesta e per solidarietà non volle lavorare con il successore del suo maestro e lasciò l'Accademia per l'Istituto di veterinaria, dove eseguì lavori sulla circolazione sanguigna.

Passò in seguito al laboratorio fisiologico della clinica del prof. Botkin, ebbe forse di studio a Breslavia ed a Lipsia e nel 1890 lo troviamo professore all'Accademia di Medicina Militare, poi all'Istituto di Medicina sperimentale dove organizzò il reparto di fisiologia, che non abbandonò finché visse.

Nel 1904 gli venne conferito il Premio Nobel per i suoi lavori sulla fisiologia delle ghiandole della digestione. Si occupò, fra l'altro, anche di fisiologia del lavoro, di fisiologia comparata, di questioni di farmacologia, di patologia sperimentale e di terapia.

Amato ed ammirato dai suoi studenti, famoso ormai nel mondo scientifico internazionale, non è a credere che possiede in patria di speciale considerazione da parte degli ambienti ufficiali. Basti dire che la sua nomina a membro effettivo dell'Accademia delle Scienze di Pietroburgo all'età di 70 anni dopo il conferimento del Premio Nobel. Quel che veniva accordato ai suoi colleghi di al-

studiare. Pavlov adottò invece per primo i cosiddetti «esperimenti cronici», che consistevano nel lavorare su animali illusi, oppure operati in precedenza, per cui un determinato organo poteva esaminarsi durante il suo funzionamento durante quindi possibile studiare, secondo le parole stesse di Pavlov «l'attività dell'organismo nel suo insieme e nelle sue parti in condizioni rigorosamente normali, anche in relazione a determinate condizioni».

Il «doppio stomaco»

Esempio classico di questa tecnica è quello del «doppio stomaco», che permise i famosi esperimenti sui riflessi condizionati. Pavlov divideva lo stomaco d'un cane in due parti e, cucendole opportunamente, formava due stomaci: uno il maggiore comunicava normalmente con l'esofago e l'intestino, lo

moderna scuola sovietica di biologia.

Come dice E. A. Astratjan, «in base a questi dati a molti altri precisi dati concreti sulle particolarità specifiche del tipo riflessivo nuovo e superiore scoperto da Pavlov, — il riflesso condizionato —, Pavlov stabilì la posizione fondamentale per tutta la fisiologia, che l'elaborazione dei riflessi condizionati di vario genere e di vari gradi e una delle funzioni sostanziali dei grandi emisferi cerebrali: che questi riflessi nel loro insieme costituiscono anche la base fondamentale dell'attività nervosa superiore degli animali, e che questa attività è determinata dalle condizioni di esistenza dell'organismo».

All'età di 87 anni, nel 1936, I. P. Pavlov moriva. Poco prima aveva dichiarato: «Nella mia patria si svolge ora una



La ninna nanna addormenta il bimbo, il viaggiatore si addormenta al ritmo delle ruote del treno. L'improvviso arresto del cane o del rumore sveglia bimbo e viaggiatore. Perché questo? Ci sono zone isolate del cervello che subiscono l'impulsione, altre che stanno, per così dire, all'erta. Questo cane venne avvezzato a prendere il pasto al suono della nota «fa». Sottoposto ad ascoltare una campanella, il cane si «fa», quel «fa» che significava per lui il cibo, lo sveglia. Pavlov, con queste esperienze, ha spiegato molti fenomeni psichici legati all'attività cerebrale. — IN ALTO A SINISTRA: Una frase di Pavlov: «Il sonno e l'impulsione sono un solo processo».

viet non abbandonarono gli scienziati, anzi, diedero loro ogni appoggio. Fu Lenin, nel 1921, a nominare una commissione, presieduta da Massimo Gorki, per «dare, nel minor tempo possibile, le condizioni migliori all'Accademico Pavlov ed ai suoi collaboratori perché possano svolgere i loro lavori scientifici». I mezzi vennero e furono talmente abbondanti che nel 1935, in occasione del XV Congresso Internazionale di Fisiologia, Pavlov dichiarò: «Noi, direttori d'Istituti Scientifici, ci troviamo allarmati ed optati per questo motivo: potremmo noi giustificare tutti quei mezzi che il governo mette a nostra disposizione?».

Esperimenti decisivi

Pavlov portò una vera rivoluzione nel campo della fisiologia. Prima di lui le esperienze fisiologiche venivano fatte con una tecnica che alterava le funzioni normali dell'organismo. Gli animali da laboratorio venivano sezionati, e da essi si estraeva l'organo che si voleva

grandiosa ricostruzione sociale. E' stato distrutto il selvaggio abisso fra ricchi e poveri. Ed io voglio vivere finalmente non vedrò i risultati finali di questa ricostruzione sociale».

Nel commemorarlo all'estero, in occasione di questi centenario, non sono mancate allusioni ad un non conformismo di questo grande scienziato. Sono questi nell'altro che dei ridicoli tentativi per dividere un grande uomo dal destino del suo paese. Tutta l'opera scientifica di Pavlov dimostra invece come egli appartenga indissolubilmente alla schiera di coloro che hanno costruito la nuova società socialista. Eoli aveva infatti affermato: «Oggi da noi tutto il popolo onora la scienza. Non credo ci sbagliare se affermo che questo è merito del governo che sta a capo del mio paese. Una volta la scienza era avvilta dal popolo. Ora vedo invece una cosa ben diversa: tutto il popolo adora e apprezza la scienza».

FRANCESCO RAMPA ROSSI

L'ABBACO

PRIMO EPISODIO. — Negli anni della patria cultura casone due Spaventa. Uno s'chiamava Silvio e l'altro Bertrando; ambidue non oscuri e non confortabili, pur un bravo studente di liceo. Negli anni della letteratura infantile casone poi un Silvio Spaventa Filippi, fondatore del «Corriere dei Piccoli». Negli anni della «critica contemporanea» esiste poi un tappino, il quale trascorrendo un certo punto a dover citare uno Spaventa, qualche tanto per fare effetto, opera una nobile sintesi e cito tutti e tre insieme gli Spaventa, interpretando un quarto, Filippo Spaventa, eudacea combinazione del Corriere dei Piccoli (Spaventa Filippi), della Filosofia di G. Berti (Bertrando Spaventa) e del Discorso Parlamentare (Silvio Spaventa). L'inventore di Filippo Spaventa si chiama Enrico Falqui, critico del «Tempo».

SECONDO EPISODIO. — Negli anni della letteratura francese esiste Pierre Choderlos de Laclos, autore delle «Liaisons dangereuses». In Italia c'è un critico serio, Piero Paserati, il quale citando il de Laclos, si vede corretto il nome, dal proto, in De Laclos. Ebbene, il solito tappino polemizzando col Paserati, pres' per buona la correzione del proto e nominò buono buono il De Laclos, operando anche storiola una nobile sintesi tra un epistolario, un romanzo e un'opera di critica.

Ovvia è inutile dire che l'autore inventore del celebre «De Laclos» si identifica con l'inventore del celebre Filippo Spaventa e, come al solito s'chiamava Enrico Falqui. E ci sembra quasi di fare opera sana non quando con lui, anche se scrive che i comunisti respingano lo scrittore parichelino Giuseppe Cesare Abba per contrapposizione a Scelba.

Oh! Qual fortuna sarebbe stata per le patrie lettere e la decenza, se il critico letterario del «Tempo», Enrico Falqui, non fosse tanto cresciuto come l'Abba con l'abozzo e si fosse dedicato ai severi studi della prima elementare! (m. 1)

PELLICCERIE **Mapil**

Un' elegante PELLICCIA

un magnifico MODELLO

solamente da MAPIL

PAGAMENTO 12 MESI

senza anticipo senza interessi

MAPIL

Casa del Lettore, Pomezio e Rieti, Via Campo Marzo, 89 (primo piano)

Industria della Porcellana

SERVIZI DA TAVOLA

VENDITA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

PREZZI IRRISORI

Pagamento in 12 rate

ALESSI

Via del Corso 44 ROMA

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DAL DIECI AL DICOTTO DICEMBRE

L'Unione Donne Italiane per una Settimana della Solidarietà

Una grande iniziativa popolare per assistere e aiutare i più bisognosi

L'Unione Donne Italiane ha lanciato il seguente appello: «La stagione invernale si presenta particolarmente dura...»

Una e migliaia di carri per raccogliere il contributo popolare destinato a sollevare le miserie più tormentate

Una e migliaia di carri per raccogliere il contributo popolare destinato a sollevare le miserie più tormentate

Una e migliaia di carri per raccogliere il contributo popolare destinato a sollevare le miserie più tormentate

Dichiarazioni di Bosi

(Continuazione dalla I. pagina) chiamata a dare il suo appoggio ai contadini che avevano invaso le terre...»

BARRICATI IN UNA CHIESA

Sciopero della fame dei disoccupati di Scala

L'astensione dal lavoro dei postelegrafonici - I telefonici in sciopero mercoledì - La lotta all'I.N.A.M.

L'agitazione dei disoccupati, ogni giorno più intensa in Abruzzo, si va allargando ad altre regioni...»

CHI CE LO HA MESSO?

Un casco da poliziotto sulla giugola di Westminster

LONDRA, 19. - Questa mattina i londinesi hanno assistito ad un spettacolo insolito...»

IL CONGRESSO DI CAGLIARI

I sardisti confluiscono nel partito socialista

Si riaccende il dibattito sul piano della C.G.I.L.

A conclusione delle trattative iniziate alcuni mesi or sono al ferragosto a Cagliari il Congresso del Partito Socialista...»

ALLA CAMERA

Martedì si conclude il dibattito sulla crisi

Il dibattito parlamentare sulla crisi del governo si concluderà martedì prossimo con le dichiarazioni del Presidente del Consiglio...»

Due nuovi pianeti nel sistema solare

CAMBRIDGE (Massachusetts), 19. - L'osservatorio di Warburg riporta la scoperta di due nuovi pianeti nel sistema solare...»

Una riunione a Milano della corrente di centro-sinistra del P.S.I. è stata decisa di lanciare un «attentato» alla direzione di destra...»

Una dichiarazione di rilievo sul piano confederale è quella del vicepresidente del Consiglio del P.C.I....»

Le trattative per i carai, che erano state rotte anch'esse, potranno riprendere in seguito all'intervento della C.G.I.L.

Estrazioni del Lotto

Table with columns for cities (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and numbers.

Advertisement for insurance: «lo stipendio più alto non basta a salvaguardare l'avvenire dei tuoi se non è integrato da un'adeguata polizza vita»

Advertisement for ELMAS raincoats: «IMPERMEABILI PALETOT Delle più qualitate MARCHE»

Advertisement for Anguillanz shoes: «Le Pelliccerie LAMAR continuano con grande successo le vendite ai seguenti prezzi reclame»

Advertisement for Ferrovie dello Stato: «Industriali, Commercianti: LE FERROVIE DELLO STATO»

Large advertisement for Necchi sewing machines: «NECCHI Macchine per cucire per la casa e per l'industria - Accessori»

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Lazio - Triestina

Riusciranno i bianco-azzurri privi di Hofling ad aver la meglio sulla solida difesa degli alabardati?

Dopo la malumata serie degli incontri che tormentano la Roma...

Gli inglesi son venuti a Modena ma Bigogno è andato a Londra

Novo e Copernico hanno compreso la necessità di conoscere gli avversari

Giovedì a Modena per l'allenamento della Nazionale vennero due osservatori della federazione inglese...

La Roma a Bergamo

Per la traversata di Bergamo la Roma è per quanto concerne la difesa...

Il sistema delle lezioni

E dunque evidente che gli inglesi considerano l'incontro con l'Italia piuttosto importante...

Le partite di oggi

- SERIE A (XII Giornata) ATALANTA-ROMA, BARI-NOVARA, LAZIO-TRIESTINA, LUCCHESE-COMO, MILAN-FIORENTINA, BERGAMO-BOLOGNA, PRO PATRIA-JUVENTUS, SAMPDORIA-BOLOGNA, TORINO-GENOVA, VENEZIA-PADOVA

Gli «azzurri» a Stresa per l'ultimo allenamento

Sarà disponibile Amadei? L'ultimo allenamento degli azzurri...

Rievocazione degli incontri con gli inglesi

La memorabile partita di Highbury vide gli «azzurri», battuti ma non piegati

L'infortunio a Monti e i "miracoli" di Ceresoli - Dal 3 a 0 al 3 a 2 - L'errore di Guaita

Il 1924, a Roma, l'Italia accingo alla Coppa del Mondo, ma il suo spirito era tutto in un'altra partita...

Il tanto sognato pareggio, mancato per un errore quasi fatale, tagliò le gambe agli azzurri...

Il disgraziato inizio

Il 14 novembre fu una di quelle tipiche giornate londinesi, tutte nebbia e pioviggine...

Improrogabilmente: 30 novembre

Chiusura della vendita dei biglietti LOTTERIA DI MERANO 1949 ... bazza a chi tocca!!

PICCOLA PUBBLICITA'

- COMMERCIALI L. 12 A. A. FRATELLI GRASSI SOPRABITI, 2.200 VESTAGLIE PIRALI, MOTO 125 cc, BICICLETTE, OCCASIONI L. 12

ASPICHININA

per la cura razionale del raffreddore e dell'influenza. Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza...

IN TUTTA ROMA si parla dei prezzi incredibilmente bassi praticati dalla Ditta EZIO DINEPI

- PIAZZA CAMPO DE' FIORI N. 4. Chilometri di tessuti venduti ai prezzi più bassi d'Italia e continuamente rinnovati da arrivi giornalieri. OGNI RECORD BATTUTO!

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN DIECI RATE - PREZZI IMBATTIBILI - NIENTE CAMBIALI IN BANCA

ROMA - Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35 (Cinema «Excelsior») - ROMA